



# **REGOLAMENTO NAZIONALE PROVE DI AGILITY DELL'ENTE NAZIONALE DELLA CINOFILIA ITALIANA**

*approvato dal Consiglio Direttivo del 21 settembre 2022  
parere conforme della Commissione Tecnica Centrale del 13 ottobre 2022*

**in vigore dal 1 gennaio 2023**

## **Art. 1**

### **Disposizioni generali**

1. L'Ente Nazionale Cinofilia Italiana (ENCI) organizza e promuove, al fine di valutare le doti caratteriali dei cani, nonché la loro capacità di recepire qualsiasi tipo di addestramento per il loro inserimento nella vita sociale, la disciplina dell'Agility, in conformità alle regole approvate dalla Federazione Cinologica Internazionale (FCI) in vigore.
2. L'organizzazione delle prove è affidata ai gruppi cinofili e alle associazioni specializzate, soci dell'ENCI, denominati nel presente regolamento, "Comitati organizzatori".
3. Le prove di Agility vengono svolte sulla base del presente regolamento.

## **ART. 2**

### **Introduzione**

1. L'Agility è una disciplina aperta a tutti i cani in salute e fisicamente in forma.
2. Si tratta di un'attività educativa e sportiva intesa a favorire l'integrazione del cane nella società.
3. Questa disciplina implica una buona armonia tra il cane e il suo conduttore che porta ad un'intesa perfetta tra i due; è dunque necessario che i partecipanti posseggano gli elementi base d'educazione e d'obbedienza.

## **ART. 3**

### **Categorie**

1. Nelle competizioni sono previste quattro categorie:
  - Categoria "S" (Small): cani più piccoli di 35 cm al garrese;
  - Categoria "M" (Medium): cani dai 35 cm e più piccoli di 43 cm al garrese;
  - Categoria "I" (Intermedium): per cani che misurino 43 cm o più e meno di 48 cm al garrese
  - Categoria "L" (Large): cani da 48 cm al garrese in poi.
2. I cani possono essere iscritti in una sola categoria. La categoria di appartenenza del cane deve essere registrata sul libretto delle qualifiche. Le modalità di misurazione del cane sono riportate nel seguito:
  - a. il cane (per le categorie Small, Medi ed Intermedi) DEVE essere misurato da almeno 2 Esperti Giudici e le misurazioni devono essere riportate sul frontespizio del libretto delle qualifiche.



- b. qualora le suddette due misurazioni fossero discordanti (ovvero individuassero due categorie diverse) andrà effettuata la terza misurazione.
- c. Qualora le suddette misurazioni fossero state effettuate entro i 3 anni di età del cane, potranno essere effettuate ulteriori misurazioni (fino a un massimo di 5 misurazioni totali) per la verifica della categoria.
- d. La categoria del cane viene individuata dalla categoria evidenziata dalla maggioranza numerica delle misurazioni.

#### **ART. 4**

##### **Percorsi**

1. Un percorso di agility è costituito utilizzando un congruo numero di tipi di ostacoli. Il modo in cui sono posizionati gli ostacoli determina il grado di difficoltà e la velocità. Il cane deve completare il percorso in un tempo determinato affrontando gli ostacoli nell'ordine corretto. Ogni percorso dovrebbe richiedere un giusto equilibrio fra abilità e velocità.
2. Generalità:
  - il ring dove sarà posizionato il percorso dovrà avere il lato corto non inferiore a 20 metri e una superficie complessiva di almeno 800 mq.;
  - la lunghezza effettiva del percorso sarà tra i 100 e i 220 metri, e, a seconda della classe, verrà richiesto al cane di affrontare da 15 a 22 ostacoli di cui almeno 7 devono essere salti. Un set standard di ostacoli deve includere almeno 14 salti;
  - La distanza minima sul percorso del cane tra ostacoli consecutivi deve essere non meno di 5m. La massima distanza in linea retta tra due ostacoli consecutivi non deve essere più di 7m e la distanza massima sul tracciato del cane tra ostacoli consecutivi non deve essere superiore ai 9m. Tutte le distanze devono essere misurate dal punto nominale dove il cane lascia l'ostacolo al punto nominale dove il cane arriva sull'ostacolo successivo.  
Per i salti, il punto nominale è il punto centrale della sbarra. Per il tunnel, zona, slalom, etc è il punto di entrata/uscita di questi ostacoli;
  - il conduttore deve avere la possibilità di passare da ogni lato dell'ostacolo. Ci deve essere in minimo di 1 m di distanza tra ciascun ostacolo (ad eccezione di un tunnel sotto una struttura quali palizzata o passerella);
  - slalom, ruota e muro possono essere superati solo una volta nel percorso;
  - salto doppio, ruota e salto in lungo devono sempre essere posizionati in modo da permettere un percorso in linea retta in provenienza dal precedente ostacolo;
  - il salto largo non deve essere usato in Agility/Jumping 1;
3. Tracciato del percorso:
  - il tracciato del percorso viene lasciato completamente all'immaginazione dell'esperto/giudice, ma il lato naturale di conduzione deve variare almeno due volte;
  - un tracciato ben concepito deve permettere al cane di muoversi con facilità e senza intoppi. Lo scopo è quello di trovare il giusto equilibrio tra il controllo sul cane (evitando errori agli ostacoli) e la velocità con cui il percorso viene affrontato;
  - dalla posizione dei numeri deve essere chiaro da che lato l'ostacolo deve essere superato. Il tunnel rigido disposto a U è l'unico ostacolo che può essere, a discrezione del giudice, affrontato da entrambe le direzioni; in questo caso il numero dovrà essere posizionato al centro dello stesso;



- prima dell'inizio della prova il giudice ispezionerà gli ostacoli messi a sua disposizione e quando verificherà la loro conformità agli standard FCI, potrà consegnare il disegno del percorso al comitato organizzatore che posizionerà il percorso. Il giudice controllerà il posizionamento del percorso e ne misurerà la lunghezza;
  - i percorsi devono essere costruiti usando gli ostacoli approvati da FCI. Per la costruzione del percorso, il giudice usa gli ostacoli a sua discrezione. I seguenti ostacoli devono essere messi a disposizione del giudice:  
14 salti a barre, 1 ruota collassabile; 1 muro o viadotto, 1 passerella, 1 palizzata, 1 bascula, 1 slalom, 1 salto in lungo e 4 tunnel rigidi (uno di questi tubi deve essere lungo 3-4 metri). Possono essere usate zone di contatto elettroniche;
  - un percorso Agility deve avere tre differenti ostacoli di contatto (eccetto cause di forza maggiore). Un massimo di quattro ostacoli di contatto può essere usato in un percorso Agility 2 o Agility 3 (a discrezione del giudice);
  - Le differenze fra Agility 1, Agility 2 e Agility 3 riguardano:
    - la lunghezza del percorso e il suo grado di difficoltà;
    - la velocità scelta per determinare il TPS.
4. Svolgimento della prova:
- non è consentito alcun allenamento sul percorso, ma i concorrenti saranno autorizzati a percorrerlo a piedi senza i cani prima dell'inizio della prova;
  - prima dell'inizio di ogni prova il giudice potrà riunire i conduttori per comunicare la tipologia della prova, il tempo per il Percorso Standard (TPS) e il Tempo Massimo per il Percorso (TMP), ricorderà loro le norme generali della prova e il modo in cui segnalerà gli errori:
    - a. Determinazione del tempo standard del percorso (TPS)  
Nelle prove delle competizioni internazionali (inclusi AWC, EO, JAEO, CACIAG) nonché nelle prove nazionali limitatamente alle classi 2 e 3 il TPS è determinato dal tempo del cane più veloce con il numero minore di errori + 15% ed arrotondato in eccesso al secondo più vicino.  
Nelle restanti prove nazionali il TPS (in sec) deve essere determinato dividendo la lunghezza del percorso (in m) per una velocità stabilita (m/sec).  
La velocità scelta sarà in funzione del livello della prova, della complessità del percorso e del terreno di gara.  
Il TPS (in secondi) si otterrà dunque dividendo la lunghezza del percorso per la velocità scelta (m/s).  
*Esempio: dato un percorso di 160 m. di lunghezza ed una velocità stabilita di 4,0 m/s, il TPS sarà di 40 secondi (160 /4,0).*
    - b. Determinazione del tempo massimo del percorso (TPM)  
Il TPM non dovrà essere inferiore a 1.5 volte il TPS e non superiore a 2 volte il TPS.
    - c. Svolgimento  
Il conduttore non può far partire il cane prima che il giudice abbia segnalato di essere pronto.-Se il cane è ancora al guinzaglio, guinzaglio e collare verranno tolti: per ragioni di sicurezza i cani non dovranno mai indossarli durante la prova. Durante la prova al conduttore non è permesso avere niente in mano.  
Il conduttore è autorizzato a posizionarsi in qualsiasi punto del percorso. Il cane deve essere obbligatoriamente posizionato prima della linea di partenza. Il tempo partirà quando il cane attraverserà la linea di partenza.



Tutte le varietà di comandi e segnali sono consentite per tutta la durata del percorso. Il conduttore deve assicurarsi che il cane esegua gli ostacoli in corretto ordine senza toccare né il cane né gli ostacoli.

Il conduttore non può attraversare gli ostacoli né passando sopra né passando sotto gli stessi.

La corsa finisce e il tempo si ferma quando il cane attraversa la linea di traguardo, superando l'ultimo ostacolo nella corretta direzione.

Il conduttore ed il cane sono sotto la supervisione del giudice dal momento in cui entrano nel campo di gara fino a quando entrambi hanno lasciato il ring.

## **ART. 5 Ostacoli**

Gli ostacoli, conformemente al regolamento FCI, sono:

### **Salti**

- Salti semplici*
- Viadotto o Muro*
- Ruota*
- Salto in lungo*

### **Contatti**

- Passerella*
- Bascula*
- Palizzata*

### **Altri**

- Tunnel rigido*
- Slalom*

Gli ostacoli in nessuna circostanza devono presentare alcun pericolo per i cani. Devono essere conformi alle seguenti prescrizioni ed agli annessi disegni:

I colori delle zone di contatto non possono essere bianco, marrone o nero.

Zone di contatto elettroniche possono essere usate come informazioni supplementari solo per il giudice.

- **Salti:**

- a) Singolo

- Altezza: L: 55- 60 cm - I: 45- 50 cm - M: 35- 40 cm - S: 25- 30 cm

- Larghezza: minimo 120 cm - massimo 130 cm

- I salti sono costruiti con una barra fatta di legno o materiali sintetici sicuri; il metallo non è consentito. Le barre hanno un diametro da 3 a 5 cm e devono avere colori contrastanti in almeno 3 segmenti.

- Larghezza delle alette: minimo 40 cm – massimo 60 cm. Il montante interno deve essere alto almeno 1 m.

- L' inizio dell'ala esterna deve essere almeno a 75 cm di altezza. I due montanti non devono essere collegati né fissati tra loro.

- Non sono permesse alette di forma rettangolare o triangolare – né ali piene. I cani non devono poter passare né sotto né attraverso alcuna parte dell'ala.

- Nessuna parte (reggibarre o supporto), mobile o fissa, deve sporgere dalla parte interna rispetto all'ala.

- b) Doppio (o largo)

- Due salti singoli (come sopra) possono essere messi insieme per creare il salto doppio.

- Le barre vanno posizionate in ordine ascendente con una differenza di altezza da 15 a



25 cm. La lunghezza della stecca dell'ostacolo posteriore deve essere da 10 a 20 cm. più lunga di quella del salto anteriore. E' consentito l'utilizzo di stecche collassabili.

Altezza: L: da 55 a 60 cm - I: da 45 a 50 cm - M: da 35 a 40 cm - S: da 25 a 30 cm. La profondità totale non deve eccedere: L: 50 cm – I: 45 cm - M: 40 cm - S: 30 cm. Nessuna parte (reggibarre o supporti), removibile o permanente, deve sporgere dal lato interno rispetto alle alette.

- Viadotto o muro:

Altezza: L: da 55 a 60 cm - I: da 45 a 50 cm - M: da 35 a 40 cm - S: da 25 a 30 cm Larghezza: minimo 120 cm - massimo 130 cm

Profondità: approssimativamente 20 cm alla base ed almeno 10 cm. in cima.

Il muro deve essere fatto da elementi separati chiusi – muri telescopici non sono ammessi. Deve avere da 3 a 5 elementi mobile sulla parte superiore. La parte inferiore e le torri a lato devono essere chiusi.

La forma degli elementi posizionati sopra: 

Gli elementi devono avere forma di semicerchio (vedi esempio). La profondità delle unità deve essere la stessa, uguale al resto del muro.

Le torri devono misurare da 100 a 120 cm di altezza e non devono essere connesse agli elementi del muro. La larghezza e la profondità delle torri: min. 20 cm – max. 40 cm. Se le torri sono rotonde, il loro diametro deve essere da 30 a 40 cm.

- Ruota:

Diametro apertura: da 50 cm a 60 cm

Altezza del centro dell'apertura dal suolo: L: 80 cm – I: 70 cm - M e S: 55 cm. Larghezza del pneumatico/cerchio: minimo 8 cm – massimo 12 cm

La ruota deve potersi aprire da 2 fino a 4 parti, qualora una forza equivalente ad un peso di 8 chili venga esercitata sulla stessa.

La ruota deve avere una forma consistente, deve essere costruita in un materiale che assorba l'impatto. La ruota è mantenuta in posizione (altezza) da due sospensori in ognuno dei due lati della ruota. La costruzione deve fornire sufficiente stabilità per assicurare che l'ostacolo non venga abbattuto troppo facilmente. Non ci devono essere travi di traverso sopra.

- Salto in lungo:

composto da 2 fino a 4 elementi. Lunghezza totale: L: da 120 a 150 cm (4 elementi)

I: da 90 a 110 cm (da 3 a 4 elementi)

M: da 70 a 90 cm (3 elementi)

S: da 40 a 50 cm (2 elementi)

Larghezza del salto: 120 cm all'anteriore, possibilmente 150 cm al posteriore.

Gli elementi sono posizionati in ordine ascendente. Altezza dell'elemento più basso: 15 cm.

Altezza dell'elemento più alto: 28 cm. Profondità di ogni elemento: 15 cm, leggermente inclinato. L'angolo di inclinazione deve essere tale per cui il bordo anteriore di ogni unità non sia più alto del bordo posteriore dell'unità precedente.

Tutte le tavole (ma non necessariamente i piedi) del lungo devono essere fatte di legno o di materiale sintetico sicuro (il metallo non è consentito).

I pali degli angoli, altezza da 120 a 130 cm – diametro 3-5 cm. devono essere piazzati ai quattro angoli (ma non fissati ad alcuna unità). La punta deve essere coperta per



proteggere il cane ed il conduttore se necessario. I pali di marcatura non sono parte dell'ostacolo ma solo un aiuto per giudicare.

- Passerella:

Altezza: minimo 120 cm – massimo 130 cm

Lunghezza di ciascuna rampa e piano: minimo 360 cm – massimo 380 cm - larghezza piano e rampe: 30 cm

Zone di contatto: gli ultimi 90 cm dalla fine di ogni rampa devono avere un colore diverso (anche sui lati).

La superficie dell'ostacolo non deve essere scivolosa. Ogni rampa deve avere listelli antiscivolo ad intervalli regolari (circa ogni 25 cm) per evitare lo scivolamento e per facilitare la salita, ma nessun listello dovrà essere posto nei 10 centimetri di inizio e fine della zona di contatto. Questi listelli devono essere larghi 2 cm e spessi tra 0.5 e 1 cm e non devono avere spigoli acuti. La fine della zona di contatto deve essere piena (senza vuoti) e non troppo appiattita (nessun bordo tagliente). Le gambe della passerella non devono superare il livello superiore dell'ostacolo. Le gambe e gli altri supporti della passerella non devono impedire il posizionamento in sicurezza del tunnel sotto la passerella stessa.

- Bascula:

Altezza: 60 cm Misurata dal terreno alla parte superiore dell'asse al punto del perno centrale. Il perno della bascula non deve essere a più di 10 cm. dal livello superiore del piano. Lunghezza dell'asse: minimo 360 cm – massimo 380 cm Larghezza dell'asse: 30 cm  
Zone di contatto: le stesse della passerella.

Gli estremi della tavola non devono essere pericolosi per il cane o il conduttore. La fine della zona di contatto deve essere piena (niente vuoti) e non troppo appiattita (nessun bordo tagliente). L'ostacolo deve essere stabile e la superficie non deve essere scivolosa. Tuttavia non sono ammessi listelli antiscivolo. La bascula deve essere correttamente bilanciata (non deve basculare troppo rapidamente o troppo lentamente) e deve permettere ai cani piccoli di farla basculare senza problemi.

Controllo: La tavola deve basculare fino al suolo tra i 2 e 3 secondi posizionando un peso da 1 kg. al centro della zona di contatto di discesa. Se questo non si verifica, devono essere effettuate le opportune regolazioni.

- Palizzata:

Altezza: L'apice delle due rampe deve essere 170 cm da terra per tutti i cani.

Lunghezza della rampa: minimo 265 cm – massimo 275 cm

Larghezza della rampa: 90 cm minimo, che possono essere aumentati fino a 115 centimetri alla base. Zona di contatto: gli ultimi 106 centimetri dalla base di ogni rampa devono essere di colore differente (anche sui lati).

La superficie dell'ostacolo deve essere antiscivolo. Ogni rampa deve avere dei listelli antiscivolo ad intervalli regolari (circa ogni 25 cm) per evitare lo scivolamento e per rendere più facile la salita ma nessun listello deve essere posto nei primi 10 centimetri della zona di contatto. Questi listelli devono essere larghi 2 cm e spessi da 0.5 a 1 cm e non devono avere spigoli acuti.

La base della zona di contatto deve essere piena (nessun vuoto) e non deve essere troppo appiattita (nessun bordo tagliente).



La cima della palizzata non deve presentare alcun pericolo per il cane e, se necessario, deve essere rivestita. Le strutture di supporto non devono impedire il posizionamento in sicurezza del tunnel sotto la palizzata stessa.

- Tunnel rigido:

Diametro: 60 cm - Lunghezza: da 300 a 600 cm

Il tunnel deve essere flessibile e si raccomanda che sia fatto di un materiale con superficie uniforme e di colore chiaro.

I tunnel rigidi devono sempre essere allungati alla loro lunghezza massima.

Quando si fissa il tubo, i fissatori avvolgenti o a strappo devono seguire il contorno del tunnel e non provocarne deformazioni né riduzioni di diametro.

Il numero minimo di sacche per fissare il tunnel è di 1 sacca ogni metro (ad esempio, 6 sacche per un tubo lungo 6 metri).

- Slalom:

Numero di pali: 12

I paletti sono rigidi ed hanno un diametro da 3 a 5 cm. L'altezza dei paletti va da 100 a 120 cm e sono distanziati 60 cm (misurati tra due paletti). I pali devono essere di legno o di materiale sintetico sicuro; il metallo non è permesso. La struttura non deve essere più spessa di 0.8 cm in totale (struttura più supporti laterali) e non più larga di 8 cm. I supporti dei paletti devono essere fissati solidamente alla struttura e non devono essere più alti di 10 cm. I supporti laterali della struttura non devono essere dove passa il cane normalmente.

- Partenza e arrivo

Se si usa un sistema di rilevazione del tempo, esso deve essere posto più vicino possibile al primo e ultimo ostacolo; esso definisce la linea di partenza e di arrivo. Altrimenti il primo e ultimo ostacolo definiscono la linea di partenza e di arrivo.

Se un cane supera la linea di partenza senza affrontare correttamente il primo ostacolo (ovvero passa di fianco o sotto) sarà penalizzato con un rifiuto e il tempo manuale dovrà partire appena il cane passerà la linea di partenza (questa è la linea del primo ostacolo di salto estesa fino al limite del ring su entrambi i lati).

Deve esserci spazio a sufficienza per il cane alla partenza e all'arrivo.

Il primo e l'ultimo ostacolo può essere qualsiasi salto (salto semplice, muro, ruota o salto in lungo).

Qualora non sia possibile piazzare un sistema di fotocellule in modo sicuro sul muro, sulla ruota o sul salto in lungo, allora l'ostacolo in questione deve essere un salto semplice (il primo ostacolo deve essere un salto semplice mentre l'ultimo può essere sia un salto singolo che il largo).

## **ART. 6 Giudizi**

- Nessun concorrente potrà impugnare la decisione del giudice la cui decisione è finale. Vengono applicati due tipi di penalità:
  - Penalità per errori sul percorso
  - Penalità per il superamento del TPS
- Penalità
  - a. Penalità per il superamento del TPS:



Il numero delle penalità di tempo è uguale all'ammontare di secondi per il quale il tempo impiegato eccede il TPS. Il tempo di percorso deve essere misurato con la precisione di 0.01 sec

b. Penalità di percorso

Tutti gli errori di percorso comportano 5 punti di penalità.

Il conduttore che si avvantaggia toccando il suo cane o gli ostacoli durante il percorso viene penalizzato di 5 punti ogni volta che si verifica.

I seguenti errori sono pertinenti all'ostacolo che il cane si propone di superare

1. Caduta di ostacoli

nel superamento di un ostacolo, verrà considerato errore l'abbattimento dell'ostacolo o di parte di esso (asta, antina, mattonella, ecc...) 5 penalità.

Quando un ostacolo deve essere nuovamente affrontato nel percorso, deve essere ricollocato in tempo dagli aiutanti (nessuna eliminazione);

2. Rifiuto

Sarà considerato rifiuto (5 punti) ognuno dei seguenti casi:

un cane che si ferma davanti a un ostacolo; un cane che si ferma durante il percorso; un cane che aggira un ostacolo o che corre attraverso un ostacolo, salta tra la ruota e il telaio; o passa sotto il palo di un salto; un cane che mette la testa o una zampa nel tunnel e poi si ritira, un cane che salta sopra un tunnel o l'ala di un ostacolo, un cane che esegue un salto in lungo da un lato; un cane che corre sotto o salta sopra un ostacolo di contatto.

Un cane può essere penalizzato con un rifiuto (per arresto di fronte ad un ostacolo, allontanamento da un ostacolo, aggiramento di un ostacolo) solo quando si trova sul lato dell'ostacolo che dovrebbe affrontare.

3. Zona di contatto

Sulla passerella e la palizzata, il cane deve toccare la zona di discesa con almeno una zampa o parte di una zampa. Sulla bascula il cane deve toccare sia la zona di salita che la zona di discesa con almeno una zampa o parte di essa. Se questo non avviene: 5 punti per ogni volta in cui succede. Si considera che il cane abbia lasciato l'ostacolo quando tutte e quattro le zampe sono sul terreno.

I rifiuti devono essere corretti; in caso contrario ci sarà l'eliminazione.

• Errori specifici per ogni ostacolo

Ciascun tentativo di superare un ostacolo deve essere giudicato.

1. Salto doppio

Viene giudicato come il salto singolo.

2. Ruota collassabile

Se la ruota si apre in due parti quando il cane rifiuta = eliminazione

Se la ruota si apre in due parti quando il cane salta all'interno = errore (5 punti)

3. Salto in lungo

Camminare o correre nel salto in lungo, saltare da un lato in entrata o in uscita, non attraversare completamente l'ostacolo in senso longitudinale sarà penalizzato con un rifiuto (5 punti).

Rovesciare un elemento sarà penalizzato di un errore (5 punti). Nessun altro contatto è penalizzato.



Il cane o il conduttore non devono essere penalizzati se toccano o rovesciano uno dei pali marcatori del salto in lungo, anche se questo provoca la caduta di uno degli elementi.

4. Passerella

Il cane deve toccare la rampa ascendente con tutte le quattro zampe. Non farlo comporterà l'eliminazione.

Il cane che salti l'ostacolo prima di aver toccato la rampa discendente con quattro zampe verrà penalizzato con un rifiuto.

5. Bascula

Il cane che salta dalla bascula prima di aver superato l'asse di oscillazione con quattro zampe è penalizzato con un rifiuto (5 punti).

La bascula deve toccare terra prima che il cane la lasci, altrimenti è penalizzato di un errore (5 punti).

6. Palizzata

Il cane deve toccare la rampa ascendente con tutte le quattro zampe. Non farlo comporterà l'eliminazione.

Il cane che salti dall'ostacolo prima di aver toccato la rampa discendente con quattro zampe verrà penalizzato con un rifiuto (5 errori).

Il cane che oltrepassi la punta della Palizzata e tocchi il terreno prima di aver toccato la rampa discendente è eliminato.

7. Tunnel

Quando si affronta l'ostacolo di lato, qualsiasi tentativo di approccio sbagliato del tunnel (anche, ad esempio, saltarci sopra) viene penalizzato con un rifiuto (5 punti)

8. Slalom

All'ingresso, il primo paletto deve trovarsi alla sinistra del cane, il secondo alla destra e così via.

Ogni entrata non corretta è penalizzata con un rifiuto, anche quando il cane affronta l'ostacolo da un lato (5 punti).

Per ulteriori errori il cane è penalizzato una sola volta, con una penalità (5 punti). Ogni errore deve essere corretto immediatamente o il cane può essere portato indietro al punto iniziale.

Affrontare più di due porte in senso contrario comporta l'eliminazione.

L'ostacolo deve essere completato correttamente prima di affrontare l'ostacolo successivo. In caso contrario verrà dichiarata l'eliminazione al successivo ostacolo.

• Eliminazioni

- Scorrettezza verso il giudice
- Brutalità, anche nella conduzione, verso il cane
- Superamento del Tempo Massimo di Percorso
- Tre rifiuti.
- Il cane supera o tocca ostacoli fuori sequenza (incluso il passaggio sotto o sopra un ostacolo; tuttavia, passare sotto la palizzata o la passerella è consentito in caso di rifiuto di un tunnel posto sotto l'ostacolo).
- Percorrere l'ostacolo in direzione sbagliata.
- Se il cane distrugge/abbatte un ostacolo prima di affrontarlo o se deve ri-affrontarlo più tardi nel percorso in modo tale che non possa essere eseguito correttamente.
- Il conduttore abbatte o distrugge un ostacolo.



- Il conduttore percorre un ostacolo lui stesso, o passa sopra o sotto un ostacolo.
- Il conduttore tiene qualche cosa in mano.
- Riposizionare il cane alla partenza dopo che il cane ha attraversato la linea di partenza (salvo diversa indicazione del giudice).
- Il cane indossa un collare.
- Il conduttore si ritira (salvo diversa indicazione del giudice).
- Il cane esce dal ring o non è più sotto controllo.
- Il cane mordicchia continuamente il conduttore.
- Partire prima del segnale di start del giudice.

L'eliminazione comporta l'uscita immediata del conduttore e del suo cane (salvo diverse disposizioni del giudice). L'eliminazione deve essere indicata in modo chiaro dal giudice (fischio, ecc.).

Tutti i casi non previsti saranno risolti dal giudice, fermo restando che dall'inizio alla fine della manifestazione il giudice dovrà dare prova dello stesso comportamento o della stessa severità.

Se il percorso è costruito in modo tale che il cane, seguendo la sua traiettoria naturale nel percorso, dovesse eseguire un ostacolo in più dopo aver terminato il percorso, questa non sarà considerata eliminazione.

- Casi di forza maggiore

In circostanze indipendenti dalla volontà del conduttore (come ad esempio ostacolo caduto a causa del vento) il giudice potrà fermare il conduttore. Dopo il ripristino dell'ostacolo l'esperto/giudice farà ripartire il cane dall'inizio del percorso.

Tutte le penalità ricevute sino a quel momento restano valide, ma non ci sarà più alcuna penalità sino al luogo di arresto.

Comunque, il conduttore deve applicarsi per affrontare il percorso nelle migliori condizioni.

Errori addizionali sono penalizzati solo dopo il punto in cui il conduttore è stato fermato.

## **ART. 7**

### **Classifica / qualifica**

- Nelle prove agility, sono assegnate le seguenti qualifiche:
  - 0 punti di penalità totale Eccellente Netto
  - da 0 a 5,99 punti di penalità totale Eccellente
  - da 6 a 15,99 punti di penalità totale Molto buono
  - da 16 a 25,99 punti di penalità totale Buono
  - più di 26 punti di penalità totale Non classificato
- Per penalità totali si intende la somma delle penalità di percorso e delle penalità di tempo.
- Il "Brevetto di Agility della FCI" sarà attribuito al cane che avrà ottenuto per tre volte la qualifica di Eccellente netto, con almeno due giudici diversi, nel corso di tre prove di Agility 1.

## **ART. 8**

### **Risultati**

Quanto segue sarà tenuto in conto per l'assegnazione dei posti in classifica



1. Penalità totali (di percorso + penalità di tempo)
2. Se il numero di errori è lo stesso, il cane più veloce è considerato primo

Esempio: con TPS = 60 secondi

Cane	Penalità	Tempo	Penalità di tempo	Penalità totali	Piazzamento
7	5	58,71	0,00	5,00	2
12	0	65,00	5,00	5,00	3
18	5	57,25	0,00	5,00	1
4	0	68,32	8,32	8,32	4
15	10	59,17	0,00	10,00	5
2	5	65,00	5,00	10,00	6

## ART. 9

### **Organizzazione di una prova**

I Comitati che intendono organizzare una prova di Agility devono:

1. procurarsi un terreno di almeno 800 mq di cui il lato corto non inferiore a 20 m.  
La natura del terreno dovrà essere tale da non presentare alcun pericolo per il cane e/o per il conduttore (niente vetri rotti, chiodi, ecc.);
2. designare un giudice appartenente all'Albo ufficiale dell'ENCI o appartenente all'Albo di un Paese riconosciuto dalla FCI;
3. nominare le persone che sono necessarie al buon svolgimento della prova che includono:
  - un assistente all'esperto giudice che trascriva le penalità assegnate dall'esperto giudice in modo che il giudice non abbia bisogno di staccare gli occhi dal cane
  - 2 cronometristi incaricati del cronometraggio del percorso (1 ufficiale e 1 per controllo di sicurezza) anche se in presenza del cronometraggio elettronico tramite fotocellule;
  - 2 commissari di campo che saranno incaricati di ripristinare gli ostacoli fuori posto;
  - una segreteria di 2 persone (almeno) per trascrivere i risultati sui fogli di giudizio, stilare la classifica e compilare i libretti delle qualifiche;
  - 1 commissario di ring che deve garantire un corretto ordine d'ingresso dei conduttori in modo da assicurare un regolare afflusso dei conduttori alla prova;
  - una squadra (almeno 6 persone) per assicurare il montaggio e lo spostamento degli ostacoli seguendo le direttive del giudice;

Il Comitato organizzatore, in relazione al tempo a disposizione, in accordo con l'esperto/giudice,

potrà prevedere in qualsiasi manifestazione, le seguenti altre gare libere:

- a) K.O.
- b) Staffetta
- c) Ecc...

Il Comitato organizzatore dovrà prevedere un numero massimo di 250 passaggi per ogni esperto-giudice/giorno di prova.



Altresì, è previsto un massimo di 330 passaggi, per ogni campo/giornata di prova (con più esperti giudici); tale limite massimo può essere superato solo nel caso in cui sia garantita l' idoneità del fondo, o la sua ricostituzione, al superamento dello stesso.

Il Comitato organizzatore potrà mettere a disposizione un "cane bianco o apripista" i cui dati, assieme a quelli del suo conduttore, dovranno essere riportati sul catalogo senza l'assegnazione di un numero. Si precisa che il cane in oggetto deve appartenere alla classe e categoria corrispondente a quella nella quale effettua i percorsi e non deve partecipare a nessuna gara (né il suo conduttore) nella stessa manifestazione.

Il comitato organizzatore dovrà essere provvisto di lettore universale di microchips e di cinometro.

Il conduttore non potrà essere diverso da quello segnato nella scheda di iscrizione.

## **ART. 10**

### **Condizioni generali di ammissione alle prove**

#### ***Condizioni generali di ammissione alle prove***<sup>PI</sup><sub>SEPI</sub>

1. Potranno partecipare:

Tutti i cani di età superiore ai 18 mesi, con o senza pedigree, ma obbligatoriamente identificati (tatuaggio o microchip) i cui conduttori siano associati ad un sodalizio dell'ENCI (gruppo cinofilo o associazione specializzata) o ad un ente estero riconosciuto dalla FCI.

I partecipanti dovranno possedere un libretto di lavoro o/e una licenza rilasciato dall'ENCI o loro Kennel Club dove saranno annotati i risultati conseguiti.

2. Non potranno prendere parte alle prove:

- le femmine in periodo di gestazione o allattamento;
- i cani che abbiano evidenti malattie o ferite;
- i cani sotto effetto di droghe.

3. I cani devono essere iscritti all'anagrafe canina nazionale.

4. I cani partecipanti devono essere in regola con le vigenti normative sanitarie.

5. E' richiesto da parte dei concorrenti un comportamento corretto.

6. Qualsiasi atto di brutalità contro il proprio cane, o cane altrui, da parte di un conduttore sarà severamente punito con squalifica immediata. Altri procedimenti potranno essere comunque presi a carico dell'interessato.

7. I conduttori italiani devono essere membri di un sodalizio riconosciuto dall'ENCI.

8. I conduttori stranieri devono essere associati ad un Kennel Club riconosciuto dalla FCI e devono provare di essere in possesso dei requisiti per la categoria in cui vengono iscritti.

9. I soggetti femmine che siano in estro, sono autorizzati a competere secondo l'ordine di partenza sorteggiato.

10. Il comitato organizzatore ha il diritto di rifiutare qualsiasi iscrizione.

## **Art. 11**

### ***Tipi di prove, categorie e classi di lavoro***

Sono previste due tipi di prove di Agility:

- a) prove ufficiali "omologate" dalla FCI;
- b) prove "non omologate".



### **Prove ufficiali omologate dalla FCI.**

1. Le prove ufficiali omologate dalla FCI sono riservate ai cani di tutte le razze, di età superiore ai 18 mesi, iscritti a un libro di origini riconosciuto dalla FCI e che posseggono un libretto delle qualifiche rilasciato dall'ENCI.
2. Sono previste due tipologie di prove ufficiali:
  - a) *Agility*: comprendente gli ostacoli con zone di contatto.
  - b) *Jumping*: senza ostacoli con zone contatto
3. Entrambe le tipologie di prove sono divise in tre classi:
  - a) *Classe 1*: aperta a cani principianti che non hanno ancora ottenuto il brevetto di Agility
  - b) *Classe 2*: aperta a cani che hanno ottenuto il brevetto di Agility, ovvero abbiano ottenuto per tre volte la qualifica di Eccellente netto, con almeno due esperti giudici diversi, nel corso di tre prove di Agility 1;
  - c) *Classe 3*: aperta a cani che si sono classificati almeno tre volte ai primi tre posti in prove di Agility 2 con qualifica di "Eccellente netto", ottenuti con almeno due giudici diversi. Il passaggio alla Classe 3 è obbligatorio all'ottenimento del sesto podio con qualifica di "Eccellente netto" in *Agility 2*.
4. La retrocessione, esclusivamente da *Classe 3* a *Classe 2* è **possibile come scelta volontaria del Conducente** dopo aver partecipato ad almeno n. 6 prove combinate di *Classe 3*. In caso di retrocessione, dovrà essere ripercorso l'iter previsto per il passaggio alla categoria superiore.

I risultati ottenuti nelle prove ufficiali devono essere registrati sul libretto delle qualifiche del cane o in un data base associato alla licenza del cane.

### **Prove "non omologate "**

- a) Le prove "non omologate" sono riservate ai cani di età superiore ai 18 mesi, e che posseggono un libretto delle qualifiche rilasciato dall'ENCI. Sono previste le seguenti classi: agility/**jumping** junior
- b) agility/**jumping** senior.



## Art. 12

### ***Prove riconosciute dall'ENCI***

L'ENCI riconosce le seguenti prove:

- a) internazionali;
- b) nazionali;
- c) Prove Open riservate

a) Prova internazionale: in questa prova viene rilasciato il Certificato di Attitudine al Campionato Italiano di agility (CAC) e/o il Certificato di Attitudine al Campionato Internazionale di Agility (CACIAG). Il CAC viene rilasciato al cane, con pedigree, vincitore della combinata Agility/Jumping 3 con qualifica di "Eccellente netto" in ognuna delle categorie (S, M, I e L), il CACIAG viene rilasciato al vincitore della prova di Agility 3 con qualifica di "Eccellente Netto" in ognuna delle categorie (S, M, I e L). La riserva di CACIAG viene rilasciata al cane, con pedigree, secondo classificato della prova di Agility 3 con qualifica di "Eccellente Netto" in ognuna delle categorie (S, M, I e L) e potrà essere utilizzata nel caso in cui il soggetto che ha ottenuto il CACIAG sia già stato proclamato "Campione internazionale di Agility". In questa manifestazione devono essere obbligatoriamente previste le seguenti classi di prove:

- Agility 1
- Agility 2
- Agility/Jumping 3

Possono essere previste prove non omologate.

b) Prova nazionale: in questa prova verrà rilasciato il CAC al cane, con pedigree, vincitore della combinata Agility/Jumping 3 con qualifica di "Eccellente netto" in ognuna delle categorie (S, M, I e L). In questa manifestazione possono essere previste, anche singolarmente, almeno una delle seguenti classi di prove:

- Agility 1
- Agility 2
- Agility/Jumping 3

Possono essere previste prove non omologate.

c) Prove Open Riservate: sono prove che hanno come obiettivo l'incentivazione della disciplina nei confronti di soggetti di specifiche razze, specifiche taglie o particolari requisiti dei conduttori.

Tali prove possono essere organizzate da singole Società speciali oppure inserite in prove Internazionali o Nazionali.

## Art. 13

### ***Titoli***

#### **1. Campione italiano di Agility**

Il titolo di Campione italiano di Agility viene assegnato dall'ENCI al soggetto che abbia ottenuto i seguenti risultati:

- 3 CAC (le riserve potranno essere utilizzate nel caso in cui il soggetto che ha ottenuto il CAC sia già stato proclamato campione italiano e non abbia utilizzato il titolo in questione per diventarlo o anche se il rilascio del CAC non dovesse, per qualsiasi motivo, essere convalidato dall'ENCI)



- Qualifica di almeno MOLTO BUONO ottenuta in esposizione internazionale, nazionale, o raduno di razza.

I soggetti che hanno già conseguito i risultati indispensabili devono fare richiesta all'ENCI compilando l'apposito modulo e allegando allo stesso la fotocopia del libretto delle qualifiche, la fotocopia del pedigree e dei cartellini CAC rilasciati.

La proclamazione a Campione italiano di Agility non consente l'iscrizione del cane in classe lavoro nell'ambito delle esposizioni.

Ogni anno l'ENCI organizzerà una prova valida per l'assegnazione del titolo di Campione italiano assoluto di Agility in ognuna delle quattro categorie (S, M, I e L): tale prova sarà aperta ai soli Campioni italiani di Agility ed il titolo di campione Assoluto verrà assegnato al vincitore della Combinata (Agility + Jumping).

### **1. Campione internazionale di Agility**

Il titolo di Campione internazionale di Agility viene assegnato dalla FCI al soggetto che abbia ottenuto i seguenti risultati:

- 2 CACIAG in due diversi Paesi con due differenti esperti giudici in un periodo minimo di un anno e un giorno (la riserva potrà essere utilizzata nel caso in cui il soggetto che ha ottenuto il CACIAG sia già stato proclamato campione internazionale)
- Qualifica di almeno Buono ottenuta in una esposizione internazionale riconosciuta dalla FCI.

La proclamazione a Campione internazionale di Agility non consente l'iscrizione del cane in classe lavoro nell'ambito delle esposizioni.

## **Art. 14**

### ***Disposizioni finali***

Per quanto non previsto nel presente disciplinare, si applicano le norme generali per le manifestazioni cinofile